



Istituzione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"
COD. MECC SAIC8BA00C - C.F. 80028470658 - COD. UNIVOCO UFR428
VIA G. LEOPARDI, 1 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) TEL. 0815152203 - FAX 081915064
PEO: saic8ba00c@istruzione.it; PEC: saic8ba00c@pec.istruzione.it;
Sito Web: www.icdefilippo.edu.it



Ai Sigg. Genitori delle alunne e degli alunni
delle sezioni della scuola dell'Infanzia,
delle classi della scuola Primaria e Secondaria
che usufruiscono del servizio di
Refezione Scolastica nell'A.S. 2019/20

Al personale Docente e non Docente

Al Dsga

All'Albo Pretorio/Circolari

Al Sito Web istituzionale/Area Famiglie/News/Circolari

Agli Atti

LLSS

Oggetto: Comunicazione in merito alla Sentenza n.20504/2019 della Corte di Cassazione a Sezioni Unite

Gentilissime/i,

la sentenza n. 20504/2019 pronunciata dalle sezioni unite della Corte di Cassazione il 2 luglio scorso, depositata in Cancelleria e resa nota al pubblico il 30 luglio 2019, ha ribaltato la decisione del Consiglio di Stato concernente la possibilità di portare il panino da casa in mensa, in forza della quale sono state chieste e rilasciate alcune autorizzazioni a consumare alimenti portati da casa durante il servizio di refezione e nei locali refettorio.

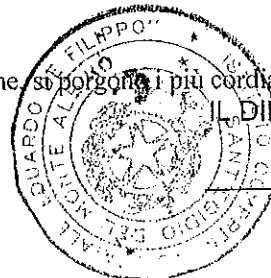
Portare il "panino da casa", scrivono i giudici di Cassazione, comporta una "possibile violazione dei principi di uguaglianza e di non discriminazione in base alle condizioni economiche, oltre che al diritto alla salute, tenuto conto dei rischi igienico-sanitari di una refezione individuale e non controllata".

"La nozione di istruzione non coincide con la sola attività di insegnamento, ma comprende anche il momento della formazione che si realizza mediante lo svolgimento di attività didattiche ed educative, tra le quali l'erogazione del pasto è un momento importante".

"Il servizio mensa - sottolineano i giudici - è comunque a domanda individuale, facoltativo per gli utenti e necessaria a garantire lo svolgimento delle attività educative e didattiche, essendo strumentale all'attuazione del diritto all'istruzione obbligatoria e gratuita per almeno otto anni". Si comunica quindi, che, in ossequio al principio di diritto enunciato dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. n. 20504/2019, **non sarà possibile consentire la fruizione del pasto portato da casa nei locali della mensa scolastica.**

Pur comprendendo le ragioni di coloro che hanno presentato formale richiesta, già dallo scorso a.s., per poter avere accesso a questo servizio, non è per questa istituzione scolastica possibile comportarsi diversamente.

Confidando nella comprensione e reciproca collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dot. Angelo De Maio